



Comune di Torreglia

Provincia di Padova

**REGOLAMENTO
DEL GRUPPO DEI VOLONTARI
DI PROTEZIONE CIVILE**



regolamento

approvato con delibera di consiglio comunale n. 11 del 28/2/2018



Sommario

TITOLO I – IL GRUPPO COMUNALE VOLONTARIO DI PROTEZIONE CIVILE

- Art. 1 – Finalità del servizio comunale volontario di protezione civile.
- Art. 2 – Requisiti di ammissione al gruppo
- Art.3 – Membri effettivi e aggregati

TITOLO II – ORGANIZZAZIONE DEL GRUPPO COMUNALE VOLONTARIO DI PROTEZIONE CIVILE

- Art.4 – Organi del gruppo

TITOLO III - ATTIVITA'

- Art. 5 – Attività del gruppo

TITOLO IV – ELEZIONI E MODALITA' DI VOTO

- Art. 6 – Modalità di presentazione candidature e procedure di voto
- Art. 7 – Votanti

TITOLO V – ADDESTRAMENTO DEI VOLONTARI E DOTAZIONE DI MEZZI E ATTREZZATURE

- Art. 8 – Esercitazioni addestrative
- Art. 9 – Equipaggiamento dei Volontari
- Art. 10 – Materiali e mezzi in dotazione

TITOLO VI – DIRITTI E DOVERI DEI VOLONTARI E MODALITA' D'IMPIEGO

- Art.11 – Doveri dei Volontari
- Art. 12 – Diritti dei Volontari
- Art. 13 – Sanzioni disciplinari
- Art. 14 – Modalità d' impiego dei Volontari
Modalità operative – procedure
- Art. 15 – Eventi a rilevante impatto locale
- Art. 16 – Interventi in ambito extra-comunale

TITOLO VII – INTERVENTI D'EMERGENZA

- Art. 17 – Eventi calamitosi – Interventi di soccorso e assistenza
- Art. 18 – Fase di allertamento

TITOLO VIII– DISPOSIZIONI FINALI

- Art. 19 – Pubblicità del Regolamento
- Art. 20 – Entrata in vigore e abrogazione



TITOLO I

IL GRUPPO COMUNALE VOLONTARIO DI PROTEZIONE CIVILE

Art. 1 - Finalità del servizio comunale volontario di protezione civile.

E' costituito il Gruppo Comunale Volontario di Protezione Civile (GCVP) del Comune di Torreglia denominato " Gruppo Comunale di Torreglia".

Si qualifica come un'organizzazione apartitica, apolitica e aconfessionale cui possono aderire cittadini di ambo i sessi, in possesso dei requisiti psicofisici necessari, allo scopo di prestare la loro opera, senza fini di lucro o vantaggi personali, nell'ambito del sistema Protezione Civile Nazionale operante a livello locale (territorio comunale di Torreglia) con possibilità di intervento anche a livello intercomunale (Distretto Colli Euganei Sud), provinciale, regionale, nazionale ed internazionale comunque nel rispetto delle procedure d'attivazione, dei dispositivi legislativi dello Stato Italiano in attività di previsione, prevenzione, soccorso e di ripristino da calamità o catastrofi.

Il gruppo comunale volontario svolge la propria attività secondo le direttive del Sindaco (o Assessore Delegato) e degli altri organi di protezione civile, nel rispetto di quanto previsto dal presente Regolamento e dalla normativa vigente in materia.

Il Regolamento assume , per gli effetti e gli obblighi di legge i principi di:

- Assenza di fini di lucro;
- Democraticità della struttura interna;
- Elettività e gratuità delle cariche,
- Gratuità delle prestazioni fornite dai/le volontari/e;
- Definizione dei criteri di ammissione ed esclusione;
- Determinazione di obblighi e diritti dei/le volontari/e;
- Controllo della regolare attività da parte del Comune di Torreglia e degli enti previsti dalla legislazione vigente.

Il Gruppo Comunale di Torreglia è iscritto all'Albo Regionale dei Gruppi Volontari di Protezione Civile della Regione Veneto con Decreto nr. 274 del 27/12/2017, alla sezione B con codice PCVOL-05-B3249-PD-17.

Il Gruppo fa riferimento all'Ufficio Comunale di P.C., quale struttura della pubblica Amministrazione locale preposta al suo indirizzo e vigilanza.

Il presente Regolamento è posto a garanzia di autonomia gestionale, comunque, volta secondo le direttive impartite dal Sindaco – Autorità locale di Protezione Civile, direttamente o per il tramite dell' Assessore delegato alla P.C. allo scopo incaricato.



Art. 2 - Requisiti di ammissione al gruppo

L'ammissione al gruppo è subordinata alla presentazione di apposita domanda e all'accettazione della stessa da parte del Sindaco, previo accertamento dei necessari requisiti psicofisici.

L'ammissione al gruppo dovrà essere comprovata dal possesso dei seguenti requisiti:

- avere conseguito la maggiore età;
- essere idoneo all'attività ed esente da difetti che possono influire negativamente sul servizio;
- essere esenti da condanne penali ovvero di procedimenti penali che siano pregiudizievoli per il servizio;
- svolgere attività non contrastanti con le finalità previste nel presente regolamento;
- essere disponibili a partecipare alle attività di addestramento organizzate dal gruppo, nonché alle attività ordinarie e straordinarie di protezione civile;
- non essere iscritti ad altri enti ed organismi che praticano attività principale di Protezione Civile.

Art. 3 - Membri effettivi e aggregati

I Volontari ammessi al gruppo acquisiscono la qualifica di effettivi dopo aver superato con esito positivo il corso di addestramento di base e svolto con diligenza il periodo di prova della durata di sei mesi. Sono esonerati dal periodo di prova coloro che all'atto della domanda presentino un curriculum personale attestante il possesso di specifica professionalità ed attitudine all'attività di protezione civile. Il Volontario una volta ammesso al gruppo, dovrà obbligatoriamente partecipare ai corsi programmati per la corretta formazione.

Del gruppo comunale volontario di protezione civile possono far parte, previo accertamento dei requisiti di cui al precedente articolo, volontari aggregati che svolgano attività di supporto al gruppo, secondo le direttive di servizio impartite dal Coordinatore.

Il Comune individua le forme più opportune per dare adeguata informazione e per incentivare l'adesione dei cittadini al gruppo comunale di protezione civile.

I Volontari ammessi saranno muniti di apposito tesserino di riconoscimento che ne certifichi le generalità, l'appartenenza al gruppo e il ruolo assegnato.

Tale tesserino di riconoscimento dovrà essere posto sulla divisa di servizio durante le attività di Protezione Civile o manifestazioni addestrative.



TITOLO II ORGANIZZAZIONE DEL GRUPPO COMUNALE VOLONTARIO DI PROTEZIONE CIVILE

Art. 4 - Organi del gruppo.

Il gruppo comunale volontario è costituito dai seguenti organi:

- il Coordinatore
- il Comitato direttivo
- l'Assemblea del gruppo

a) Il Coordinatore:

E' eletto dall'Assemblea dei volontari tra i membri effettivi del gruppo e nominato con decreto del Sindaco.

Il Coordinatore nomina tra i componenti dell'Assemblea un Vice Coordinatore, che lo sostituisce in caso di assenza o impedimento e un Segretario.

Quest'ultimo provvede alla tenuta delle schede individuali di iscrizione dei volontari, nonché al disbrigo della corrispondenza e degli adempimenti amministrativi che sono necessari per assicurare il funzionamento del servizio.

Il Coordinatore dura in carica tre (3) anni e può essere eletto dall'Assemblea dei Volontari per un massimo di tre mandati consecutivi.

Dirige e coordina l'attività del gruppo e dà puntuale esecuzione alle direttive del Sindaco, cui dipende funzionalmente.

Il Coordinatore, coadiuvato dal Direttivo, è il primo responsabile della custodia e buona tenuta della Sede operativa, della corretta tenuta dei mezzi, delle attrezzature e dei D.P.I. affidati in uso al gruppo.

Cura inoltre l'attuazione degli adempimenti previsti dal presente regolamento e partecipa alle riunioni del Comitato comunale di protezione civile.

Il Coordinatore provvede, **entro il 31 ottobre di ogni anno**, ad inviare al Sindaco il programma delle attività di protezione civile da effettuarsi l'anno successivo. Provvede altresì, **entro il 31 marzo a** trasmettere una dettagliata relazione sull'attività svolta dal gruppo l'anno precedente.



Comune di Torreglia

Compiti del Coordinatore:

Il Coordinatore è l'unica figura ad interfacciarsi con l'Amministrazione Comunale, in sua assenza tale compito sarà svolto dal Vice Coordinatore.

Il Coordinatore del Gruppo Comunale di Protezione Civile di Torreglia è l'unica figura giuridica riconosciuta dal Sindaco e dall'Ente comunale, quale responsabile dei Volontari e responsabile delle attività del Gruppo, al quale fare riferimento .

Egli è un Volontario che rappresenta i Volontari verso l'Amministrazione Comunale, Enti, Istituzioni, Organismi e Associazioni. E' responsabile dell'andamento generale delle attività del Gruppo nei confronti del Comune di Torreglia e ne risponde direttamente al Sindaco o Assessore delegato.

Il Coordinatore in prima persona, e per esso il Segretario di Gruppo, si interfaccia anche con l'Ufficio comunale di P.C., per scopi amministrativi, quali: usura e danneggiamento D.P.I., manutenzione mezzi ed attrezzature, gestione Sede, programmi di attività in genere, servizi/manifestazioni in programma, richieste varie.

Il Coordinatore, coadiuvato dal Direttivo, è il primo responsabile della custodia e buona tenuta della Sede operativa, dei mezzi, delle attrezzature e dei D.P.I. assegnati e ne garantisce il corretto utilizzo e la manutenzione ordinaria in suo possesso.

Il Coordinatore relaziona periodicamente per iscritto all'Ufficio comunale di Protezione Civile su servizi svolti, corsi effettuati, attività addestrativa e formativa in genere, anche a fini della necessaria registrazione delle attività in applicazione al D.Lgs. 81/2008.

Il Coordinatore partecipa come membro effettivo alle attività del C.O.C. (Centro Operativo Comunale) ed ha la facoltà di farsi affiancare da un Volontario esperto in segreteria/comunicazioni.

Verrà sostituito dal Vice Coordinatore in caso di sua assenza od impedimento, il quale si porterà tempestivamente presso il centro operativo comunale per lo svolgimento delle funzioni previste.

Al Coordinatore spetta:

- formare la squadre e gestirle durante gli interventi,
- assicurare un corretto ricambio ed i turni di riposo durante le emergenze;
- nominare i Capi Squadra (dando priorità ai Volontari con adeguata formazione).

I referenti diretti dei Capi Squadra sono soltanto Coordinatore e Vice Coordinatore, in caso di interventi operativi, esercitazioni o simulazioni il Capo Squadra è tenuto ad eseguire le disposizioni impartite dal Coordinatore o Vice Coordinatore.



Compiti del Vice Coordinatore:

Il Vice Coordinatore sostituisce il Coordinatore in caso di assenza od impedimento in tutte le sue mansioni comprese le funzioni in seno al C.O.C.

Aiuta il Coordinatore nel gestire le Squadre e/o i Capi Squadra nelle varie attività.

b) Il Comitato direttivo:

E' costituito da:

- Coordinatore del gruppo
- da quattro membri eletti dalla Assemblea dei volontari
- Vice Coordinatore
- Segretario

Il Comitato direttivo ha il compito di formulare le proposte dei piani o programmi annuali delle attività di protezione civile.

Collabora inoltre con l'Ufficio comunale di protezione civile alla promozione ed organizzazione delle iniziative e delle esercitazioni previste dal programma annuale, nel rispetto delle indicazioni e direttive emanate dal Sindaco.

Propone al Comitato comunale di protezione civile l'elenco dei mezzi e delle attrezzature occorrenti per l'addestramento e l'equipaggiamento dei volontari.

Il Comitato direttivo dura in carica tre anni e i suoi membri sono rieleggibili.

Esso viene convocato dal Coordinatore ogni qualvolta lo ritenga necessario e comunque non meno di tre volte all'anno.

Ai membri del Comitato Direttivo, su delega del Coordinatore, potrà essere assegnata la responsabilità di un "settore di competenza": Responsabile mezzi, responsabile sede ed attrezzatura, responsabile formazione, informazione e sicurezza, responsabile segreteria.

Per l'espletamento di tale incarico essi possono farsi affiancare da uno o più volontari scelti all'interno del Gruppo. Il singolo responsabile viene contattato dal Coordinatore ogni qualvolta lo ritenga necessario e comunque non meno di tre volte l'anno.



c) L'Assemblea del gruppo:

E' costituita da tutti i volontari effettivi iscritti al Gruppo comunale volontario di protezione civile.

All'Assemblea possono partecipare, senza diritto di voto, i volontari aggregati di cui al precedente art. 3.

Essa si riunisce almeno una volta l'anno per iniziativa del Coordinatore in carica o quando lo richieda almeno un terzo dei suoi componenti. In assenza del Coordinatore o del Vice coordinatore l'Assemblea viene convocata dal Sindaco con avviso scritto almeno cinque giorni prima della riunione, fatti salvi i casi di emergenza.

L'assemblea provvede alla nomina del Coordinatore e dei membri del Comitato direttivo del gruppo e all'approvazione dei piani o programmi annuali delle attività del gruppo.

Formula inoltre indicazioni e proposte al Comitato comunale di protezione civile e collabora con il Coordinatore allo svolgimento delle attività programmate.

L'Assemblea è presieduta dal Coordinatore in carica o, in caso di assenza, dal vice coordinatore. In caso di assenza di entrambi l'assemblea sarà presieduta dal volontario presente più anziano di età.

TITOLO III

ATTIVITA'

Art. 5 – Attività del Gruppo

I volontari del Gruppo di Protezione Civile possono svolgere:

- attività formative e di addestramento, in conformità alla vigente normativa in materia, secondo i programmi proposti dal Comitato Direttivo e concordati con il Sindaco e l'Ufficio Comunale di Protezione Civile o in accordo con Provincia e Regione;
- attività volte alla diffusione della "Cultura della Protezione Civile" nei confronti della cittadinanza e delle scolaresche.
- attività, sotto il coordinamento della Polizia Locale, volta alla tutela e salvaguardia della sicurezza dei cittadini in eventi riconosciuti di "rilevante impatto locale" e sottoposti alla Direttiva P.C.M. del 9 novembre 2012.
- tutte le attività di emergenza e soccorso, i cui allertamenti sono sempre subordinati alle normative e disposizioni di legge specifiche per l'impiego dei volontari in attività di Protezione Civile.



Gli appartenenti al Gruppo sono tenuti a partecipare alle diverse attività con impegno, lealtà e spirito di collaborazione.

Il Comitato Direttivo ha il compito di vigilare sul rispetto del presente Regolamento.

TITOLO IV ELEZIONI E MODALITA' DI VOTO

Art. 6 –Modalità di presentazione candidature e procedure di voto.

Si possono candidare alle cariche di Coordinatore e membro del Comitato Direttivo solo i Volontari operativi che hanno almeno 1 anno di anzianità nel servizio attivo.

Le elezioni sono indette con atto formale dal Sindaco, che per tempo individua una data utile alle operazioni di voto.

Il Coordinatore in carica, o in mancanza il Sindaco, provvederà alla nomina dei tre volontari che andranno a comporre il seggio elettorale. Le candidature vanno presentate all'assemblea generale straordinaria almeno 5 giorni prima della data fissata per le elezioni.

Il Voto si esprime per preferenza segreta (urna e schede elettorali), tutti i documenti e gli atti necessari al voto saranno forniti dal Segretario del Comitato Direttivo in carica.

Nel caso di un'unica candidatura a coordinatore, sentito il parere dell'Assemblea, il voto dei volontari può avvenire per alzata di mano.

A parità di preferenze, sarà nominato il Volontario più giovane d'età e a parità di data di nascita, sarà privilegiato il Volontario con maggior periodo di iscrizione al Gruppo (data di iscrizione).

I componenti del Seggio elettorale o il Segretario compileranno idoneo verbale di voto che sarà trasmesso al Sindaco per il previsto atto di nomina.

Nel caso in cui non si riuscisse ad eleggere il Coordinatore e/o il Comitato Direttivo, le elezioni potranno essere ripetute entro 15 gg. successivi al primo esperimento elettorale.

Art. 7 - Votanti.

Hanno diritto al voto tutti i Volontari effettivi attivi, cioè quei Volontari presenti e partecipi alle attività del Gruppo.

I Volontari appena iscritti ed ancora in fase di formazione (periodo di prova di 6 mesi) non possono partecipare al voto in quanto " aggregati". I Volontari che abbiano subito un provvedimento di sospensione o che abbiano in corso un procedimento di espulsione ai sensi del successivo art. 14 non possono votare e/o essere eletti ad alcuna carica.



TITOLO V

ADDESTRAMENTO DEI VOLONTARI E DOTAZIONE DI MEZZI E ATTREZZATURE

Art. 8 - Esercitazioni addestrative.

I Volontari sono addestrati attraverso varie attività di formazione promosse dagli Organi competenti comunali, provinciali, regionali e nazionali che si avvalgono a tal fine degli Enti addestratori previsti dalla vigente normativa o comunque di figure professionali particolarmente qualificate nei diversi settori della protezione civile.

Sarà cura del Sindaco, sentito il parere del Coordinatore, promuovere le iniziative di addestramento dei volontari che prestano la loro opera nell'ambito del servizio comunale volontario di protezione civile, attraverso l'utilizzo di professionisti ed esperti nelle tecniche di previsione, prevenzione e soccorso.

Il Sindaco promuove ed incentiva la partecipazione dei Volontari alle esercitazioni programmate dagli organi comunali provinciali, regionali e nazionali di protezione civile, nonché alle manifestazioni addestrative organizzate da Enti, gruppi od associazioni operanti nel settore della protezione civile.

Nel caso in cui il Gruppo partecipi ad un'esercitazione e/o manifestazione addestrativa, dovrà essere redatto un dettagliato programma da sottoporre anticipatamente al Sindaco, Assessore delegato.

Il Gruppo si interfacerà con l'Ufficio Comunale di Protezione Civile per gli aspetti tecnici.

Art. 9 - Equipaggiamento dei volontari.

Il Comune provvede a fornire a ciascun volontario l'uniforme di servizio da indossarsi esclusivamente per attività del Gruppo di Protezione Civile, previamente autorizzate. I Volontari sono tenuti a portare l'uniforme con dignità e decoro e ne sono responsabili.

Nei primi 6 mesi di prova, ai nuovi Volontari verrà consegnata parte della divisa od una divisa provvisoria, solo per fini addestrativi e/o specifiche attività.

Il Coordinatore e il Comitato Direttivo definiscono le modalità di consegna della divisa ai singoli volontari e si avvalgono della segreteria del Gruppo per questa attività.

Al momento della consegna il Volontario dovrà sottoscrivere apposito modulo che verrà conservato presso la segreteria del gruppo.



Comune di Torreglia

Il volontario che cessa la sua attività, qualunque sia la causa, è tenuto a restituire tempestivamente (entro 15gg) la divisa di servizio e l'equipaggiamento ricevuti in consegna e la tessera di riconoscimento (pena l'addebito monetario).

Il Segretario del gruppo avrà cura di tenere aggiornato l'inventario dei materiali e delle divise date in uso ai volontari, secondo quanto stabilito dall'ufficio di Protezione Civile, dandone notizia all'Ufficio stesso.

Art. 10 - Materiali e mezzi in dotazione.

I materiali e le dotazioni affidate al gruppo comunale volontario di protezione civile sono di proprietà del Comune, con vincolo di destinazione d'uso al servizio comunale di protezione civile.

La fornitura dei mezzi e delle attrezzature per il servizio di protezione civile potrà essere effettuata anche attraverso accordi o convenzioni tra Enti locali.

TITOLO VI

DIRITTI E DOVERI DEI VOLONTARI E MODALITA' D'IMPIEGO

Art. 11 - Doveri dei volontari.

I Volontari partecipano alle attività indicate nel precedente art. 5 con impegno, diligenza e spirito di collaborazione, nel rispetto delle disposizioni contenute nel presente regolamento e delle direttive impartite dal Sindaco e/o Assessore delegato e dal Coordinatore del gruppo.

Gli appartenenti al gruppo non possono svolgere alcuna attività contrastante con la finalità del servizio.

Nel caso vi fosse una donazione al Gruppo, questa può essere di natura materiale e/o monetaria indirizzata esclusivamente all'Ente (Comune di Torreglia Gruppo Protezione Civile) che tramite l'ufficio competente ne prenderà carico per riassegnarla al gruppo stesso.

Nell'espletamento della propria attività di protezione civile, i Volontari hanno il dovere di osservare norme di comportamento ispirate ai principi di correttezza e lealtà.

I Volontari effettivi devono:

- Partecipare assiduamente alle attività addestrative ed operative programmate, di squadra e/o di gruppo;
- Prendere parte agli interventi in emergenza reale e/o simulata;
- Partecipare alle attività addestrative ed operative nel rispetto delle norme vigenti;



Comune di Torreglia

- Partecipare con impegno alle attività di formazione ed informazione, in attuazione del Decreto sulla sicurezza (D.Lgs.81/2008);
- Comunicare al Coordinatore ogni variazione dei propri dati personali forniti, oltre ad ogni altro elemento atto ad impedire il regolare servizio (malattia, infortunio, ferie etc.);
- Indossare i D.P.I. che verranno di volta in volta indicati dal proprio Capo Squadra per l'attività in programma;
- Mantenere un comportamento leale e corretto nei confronti dei colleghi e dei cittadini in generale;
- Astenersi, nell'ambito delle attività del Gruppo, dal svolgere attività di propaganda per qualsiasi scopo che porti alla violazione del presente Regolamento;
- Astenersi dall'impiego delle dotazioni individuali e delle attrezzature per usi diversi da quello di servizio.

Per problemi di salute il Volontario può chiedere un'astensione dal servizio attivo, " sospensione per malattia" da 1 a 6 mesi.

Art. 12 - Diritti dei volontari.

Ai Volontari effettivi ed aspiranti viene fornita idonea copertura assicurativa contro gli infortuni e responsabilità civile per la partecipazione agli interventi addestrativi di emergenza, soccorso e per ogni altra attività ordinaria o straordinaria di protezione civile debitamente autorizzata dal Sindaco o dai competenti organi, il relativo onere è a carico del Comune.

Ai Volontari impegnati in attività di soccorso o di emergenza, preventivamente autorizzate dai competenti organi di protezione civile, vengono garantiti per il periodo d'impiego i seguenti benefici:

- a) mantenimento del posto di lavoro pubblico o privato;**
- b) mantenimento del trattamento economico e previdenziale;**
- c) copertura assicurativa;**

Eventuali spese sostenute dal singolo volontario in attività di soccorso ed emergenza potranno essere rimborsate solo se preventivamente concordate, documentate e autorizzate dall'Ufficio di P.C.

I volontari hanno diritto in qualsiasi momento di dimettersi dal Gruppo, senza obbligo di preavviso, fatto salvo il dovere di comunicare per iscritto tale decisione al Sindaco e al Coordinatore del



Comune di Torreglia

gruppo e inviandola al Protocollo del Comune; le dimissioni hanno efficacia dal ricevimento al Protocollo del Comune.

Art. 13 - Sanzioni disciplinari.

Il mancato rispetto del presente regolamento da parte dei Volontari può comportare la **sospensione temporanea** del volontario con atto del Sindaco, il quale potrà disporre, previo parere del Coordinatore, l'applicazione del **provvedimento di espulsione** dal gruppo in caso di gravi e reiterate violazioni o inadempienze. In ogni caso è garantito al volontario il diritto di essere preventivamente sentito e di far valere le proprie ragioni.

Art. 14 - Modalità di impiego dei volontari.

Le modalità di impiego del gruppo comunale volontario di protezione civile sono quelle previste dal presente Regolamento e dal Piano Comunale di Protezione Civile e dalle norme di Legge.

Il gruppo dovrà inoltre attenersi alle direttive del Sindaco, del Funzionario responsabile dell'Ufficio Comunale di Protezione Civile e del Coordinatore del Gruppo.

MODALITA' OPERATIVE

Il Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile del Comune di Torreglia seguirà le procedure operative di seguito indicate:

ATTIVAZIONE:

Il Gruppo Comunale di Protezione Civile (G.C.V.P.C.) **viene attivato dal Sindaco.**

Il Gruppo Comunale di Protezione Civile (G.C.V.P.C.) può essere attivato anche dall'Assessore delegato alla P.C. e dal Responsabile dell'Ufficio Comunale di P.C. previa acquisizione dell'autorizzazione del Sindaco prima di chiamare il Coordinatore del Gruppo o in sua assenza, il Vice Coordinatore.

PROCEDURE:

Il Coordinatore (o Vice coordinatore), contattato da una delle persone sopra indicate metterà in atto le seguenti procedure:

1. chiama il capo Squadra di turno invitandolo a convocare i propri Volontari;
2. se l'emergenza lo necessita, convoca le altre squadre;



3. il Coordinatore si porta presso la “ sala operativa “ C.O.C (centro operativo comunale), all'interno della Sala Consiliare, per il coordinamento congiunto dell' emergenza e si mette a disposizione delle autorità comunali;
4. Una volta che i Volontari sono giunti presso la Sede di P.C., i Capi Squadra si interfaceranno con il Coordinatore, presso la sala operativa, per ricevere tutte le disposizioni circa l'emergenza in atto;
5. Il Coordinatore o vice Coordinatore disporrà affinché 1 o 2 volontari rimangano in sede con funzioni di segreteria-centralino per fare da tramite tra i volontari sul territorio ed il C.O.C. ;
6. Tutte le chiamate, le richieste di intervento devono passare dalla “ sala operativa” del C.O.C. che le prende in carico, le valuta e le assegna al personale per l'intervento;
7. La sala operativa (COC) assegnerà un ordine di priorità agli interventi, impartendo dettagliate disposizioni alle squadre. I volontari riceveranno gli opportuni ragguagli attraverso il Coordinatore e rispetteranno alla lettera le disposizioni ricevute. Soltanto nel caso di sopraggiunti problemi la squadra potrà cambiare programma, ma dopo essersi consultata con il Coordinatore ed il COC;
8. La Squadra che opera su un luogo di intervento dovrà compilare apposito modulo(scheda intervento) che verrà consegnato alla sala operativa COC a fine turno. Altri moduli specifici saranno compilati dagli addetti alla segreteria presso la sede di P.C.;
9. Nel caso in cui il Coordinatore dovesse allontanarsi dalla sala operativa il suo posto verrà preso dal Vice Coordinatore;
10. E' cura del Coordinatore, in accordo con i componenti del COC, predisporre:
 - Un'adeguata turnazione dei Volontari in servizio;
 - Il cambio delle squadre;
 - Il riposo per i Volontari che operano da molte ore;
 - I pasti e le bevande per le persone impegnate nell'emergenza;
 - Un adeguato ricovero per la notte.
11. E' altresì cura del Coordinatore, Vice Coordinatore e Capi Squadre, accertarsi che ogni Volontario operi in sicurezza, tutti devono indossare adeguati D.P.I., ogni Volontario dovrà operare in sicurezza e applicare le basilari norme di auto protezione. Ogni altro Gruppo o Volontario di P.C., proveniente dal altro Comune, dovrà interfacciarsi con il Centro Operativo Comunale di Torreglia, dal quale riceverà disposizioni;



12. A fine emergenza, il Coordinatore sentita le Sala Operativa comunica alle Squadre di rientrare per il cessato allarme. Questi redigerà apposito verbale o relazione di servizio, in duplice copia che consegnerà al Sindaco e al Funzionario dell'Ufficio di P.C., con le informazioni assunte dalla Sala Operativa, dai Volontari di servizio in sede di P.C. e dai Capi Squadra che hanno operato nel territorio durante l'emergenza.

Art. 15–Eventi a rilevante impatto locale.

I Volontari del Gruppo Comunale possono essere chiamati a partecipare alle attività volte alla tutela e salvaguardia della sicurezza dei cittadini e sotto il Coordinamento della Polizia Locale, nell'ambito degli eventi riconosciuti come “ a rilevante impatto locale” (Direttiva della P.C.M. del 9 novembre 2012), in attuazione di quanto previsto dal Piano Comunale di Protezione Civile, previa apertura del C.O.C. e attivazione delle funzioni ritenute necessarie, nonché a seguito della predisposizione di un piano di emergenza relativo all'evento da parte dei competenti uffici comunali.

Art. 16 - Interventi in ambito extra-comunale.

Il Sindaco autorizza, su richiesta dei competenti organi di protezione civile previsti dalla normativa vigente, il gruppo comunale volontario di protezione civile ad effettuare interventi addestrativi o di emergenza e soccorso in ambito locale, provinciale, regionale, nazionale o extra-nazionale, anche attraverso la partecipazione a colonne mobili eventualmente costituite da Prefettura, Provincia, e Regione. Ogni uscita, chiamata ed attivazione, dovrà essere comunicata all'Ufficio Comunale di P.C. da parte del Coordinatore del Gruppo.

TITOLO VII INTERVENTI DI EMERGENZA

Art. 17 – Eventi calamitosi - Interventi di soccorso e assistenza.

Al verificarsi dell'emergenza nell'ambito del territorio comunale dovuta all'insorgere di situazioni che comportino grave danno o pericolo di grave danno alla incolumità delle persone e dei beni, il Sindaco assume la direzione e il coordinamento dei servizi di soccorso e di assistenza alle popolazioni colpite e provvede agli interventi necessari dandone immediata comunicazione al Prefetto e al Presidente della giunta regionale.



Comune di Torreglia

Qualora la calamità naturale o l'evento non possono essere fronteggiati con mezzi a disposizione del Comune, il Sindaco chiede l'intervento di altre forze e strutture al Prefetto, che adotta i provvedimenti di competenza, comunicandolo anche alla Regione e alla Provincia.

Art. 18 – Fase di allertamento

Il Sindaco, quale autorità locale di Protezione Civile, provvede ad allertare il sistema comunale di protezione civile e ad intervenire in modo immediato con tutti i mezzi a disposizione per fronteggiare l'emergenza mediante:

- L'urgente convocazione del comitato comunale di P.C.;
- La pronta mobilitazione del gruppo comunale volontario di protezione civile;
- La tempestiva attivazione dell'Ufficio comunale di P.C. e del C.O.C.;
- L'immediata informazione agli organi di soccorso e alle strutture sanitarie per gli eventuali interventi di loro competenza;
- La pronta mobilitazione del corpo Polizia Locale, eventualmente coadiuvato dalle forze di polizia messe a disposizione del Prefetto;
- La tempestiva informazione agli altri organi di protezione civile , nonché al Distretto di protezione civile e agli Uffici provinciali di protezione civile;
- Il tempestivo impiego, attraverso il servizio di reperibilità comunale, delle strutture e mezzi comunali per l'approntamento della fase di emergenza e per i successivi interventi di soccorso e ripristino;

L'immediato allertamento della popolazione interessata all'evento calamitoso e l'adozione dei necessari provvedimenti previsti dai piani di emergenza.

TITOLO VIII

DISPOSIZIONI FINALI

Art. 19 – Pubblicità del Regolamento

Il presente regolamento sarà tenuto a disposizione del pubblico presso l'Ufficio comunale di protezione civile oppure lo si può consultare all'interno del sito comunale www.comune.torreglia.pd.it



Art. 20 –Entrata in vigore e abrogazioni

Per quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento si rinvia alle norme legislative e regolamentari vigenti in materia di protezione civile, nonché alle circolari e direttive emanate dai competenti organi comunali, provinciali , regionali e nazionali di protezione civile.

Il presente regolamento diviene esecutivo contestualmente alla delibera consiliare di approvazione. **Modifiche non sostanziali del Regolamento possono essere adottate con un provvedimento della Giunta Comunale.**

Con effetto dalla data di entrata in vigore del presente regolamento si intende abrogata ogni disposizione con esso incompatibile contenuta in altri regolamenti comunali.